



LA NOSTRA CITTA' OGNI GIORNO UNA VETRINA DI APPROFONDIMENTO

VOLONTARIATO

ASSOCIAZIONE 'CISV'

Pace e tolleranza La convivenza s'impura da piccoli

SI CHIAMA CISV, Comunità impegno servizio volontariato, ed è un'associazione sociale che promuove l'educazione alla pace e l'amicizia interculturale. Il Cisv offre una vasta gamma di attività di gruppo che sviluppano comprensione e apertura verso tutte le altre culture nei bambini e nei giovani del mondo. Incoraggiando il rispetto per le differenze culturali e lo sviluppo della coscienza di sé, vuole insegnare a tutti i ragazzi che ne fanno parte a incorporare il valore dell'essere cittadino globale e a impegnarsi per un mondo di pace. Le attività internazionali sono organizzate dalle sezioni locali di tutto il mondo, organizzate e condotte da volontari che raccolgono anche la maggior parte

dei fondi necessari. In Italia l'associazione ha sede in 12 città, tra le quali Firenze, tutte coordinate da un ufficio centrale in Inghilterra. «Una pace durevole è possibile – spiega Marco Lorusso, uno dei responsabili della sede Cisv fiorentina – Basta imparare fin da piccoli la cultura della pace e della convivenza. Nel corso di 50 anni di attività, abbiamo elaborato programmi di lavoro adatti a gruppi eterogenei per età e cultura proprio per permet-



tere ai giovani di incontrare i propri coetanei di altre nazioni e di allacciare amicizie internazionali. Tutto senza però trascurare l'approfondimento della cultura della propria comunità e l'esplorazione delle tematiche collegate alla comprensione reciproca». Al Cisv di Firenze possono iscriversi tutti, a partire dagli 11 anni in su. L'iscrizione permette di partecipare a tutte le attività dell'associazione, come gli incontri di local work, i 'MiniCamp', i raduni e i training, tutto coperto da assicurazione. La partecipazione alle attività internazionali può essere fatta solo su iscrizione al Cisv internazionale. Chi ha compiuto 21 anni può partecipare all'attività come leader o staff. Informazioni: www.Cisv.org - email: m.lorusso@it.Cisv.org - 333.7303866.

Manuela Plastina

IL NOSTRO prossimo

Ogni martedì la cronaca offre uno spazio al grande mondo della solidarietà: gruppi, associazioni e singoli cittadini. Per segnalare iniziative, manifestazioni e raccontare la propria esperienza: fax 055 2479045 o e-mail cronacafi@lanazione.net



DONAZIONI

Sangue del cordone utile contro tanti mali

IL CORDONE ombelicale assicura nutrimento e ossigeno al bambino da quando è nell'utero fino al momento della nascita. Dopo il parto, può essere prelevato e continuare ad alimentare le speranze di vita di un altro bambino grazie alle preziose cellule staminali emopoietiche che contiene, fondamentali per la cura della leucemia e di molte altre malattie. Il sangue del cordone ombelicale può essere mantenuto per circa 15 anni nelle 16 banche del sangue cordonale presenti in tutta Italia, risultando così subito disponibile in caso di necessità. Dell'importanza della donazione, si parlerà in una tavola rotonda organizzata dall'associazione Daniele Mariano (www.danielemariano.org) e la fondazione Sofia Luce Rebuffat (www.fondazioneofialucerebuffatonlus.org) nella sala congressi del Saschall il 6 maggio. Partecipano medici, specialisti e le associazioni di volontariato.

UNIONE CIECHI

Diventare gli occhi di chi non li ha Ecco il bando

C'È TEMPO FINO AL 30 aprile per presentare domanda per il nuovo bando per il servizio civile all'Unione italiana ciechi di Firenze.

Ragazze e ragazzi di età compresa tra i 18 e i 28 anni hanno l'opportunità di fare un'esperienza di arricchimento umano, trascorrendo un anno accanto a un non vedente. Allo stesso tempo possono anche guadagnare qualcosa: il rimborso spese mensile per i dodici mesi di durata del servizio è di 433 euro.

L'Unione italiana ciechi e ipovedenti onlus è un ente morale con personalità giuridica di diritto privato, che si occupa di rappresentare e tutelare gli interessi morali e materiali dei non vedenti nei confronti delle pubbliche amministrazioni.

I posti disponibili per questo bando sono sette. È possibile anche accumulare crediti formativi da utilizzare in alcune facoltà universitarie italiane e si possono anche avere punti da utilizzare nei concorsi pubblici.

Alla selezione sono ammessi solo i cittadini italiani.

Per informazioni, Unione italiana ciechi, telefono 055.580319 (Lisa).

RADUNO

Le auto storiche raccolgono fondi per il Meyer

IL 5 E 6 MAGGIO LE STRADE toscane saranno attraversate dalle auto d'epoca in un viaggio di solidarietà.

È il primo raduno auto storiche 'Città di Firenze' dedicato al Meyer per raccogliere fondi per la fondazione dell'ospedale pediatrico. Nella prima giornata i partecipanti visiteranno villa Dufour a Sesto Fiorentino, poi Palazzo Vecchio con giro per le strade del centro storico. La serata si chiude con una cena di gala e lotteria di beneficenza per il Meyer. Domenica le macchine in carovana gireranno il Mugello e sosterranno al convento di Montesenario, poi pranzo alla 'Fattoria il Palagio' di Scarperia. Il raduno è a numero chiuso, fino a 100 vetture.

Informazioni, telefono 392.9726600 o 338.2706528.

OVEREATERS ANONYMOUS TERAPIE DI GRUPPO CONTRO BULIMIA E ANORESSIA

Sconfiggere i disturbi alimentari

PIÙ DEL 50% delle adolescenti si considerano sovrappeso e hanno effettuato almeno un tentativo di mettersi a dieta, spesso non seguite da un medico. La strada per cominciare ad avere disturbi alimentari è vicina. E sempre più ragazze hanno problemi di anoressia e bulimia. Tante associazioni si occupano della prevenzione e cura dei disturbi alimentari. La Overeaters Anonymous (OA) è un'associazione di persone che hanno avuto questo tipo di problemi e si aiutano a vicenda per tentare di superare l'istinto al mangiare compulsivo. L'associazione è nata nel gennaio 1960 a Los Ange-

les quando tre donne, consapevoli dei propri problemi alimentari, cominciarono a incontrarsi per cercare di risolverli insieme. Ma pur provando tutto quello che era possibile, non riuscivano a superare la difficoltà. Cominciarono allora a seguire il programma per gli alcolisti anonimi. E trovarono la strada per uscire dai disturbi alimentari. Da quella prima riunione l'associazione che fondarono è cresciuta al punto che oggi ci sono migliaia di gruppi negli Stati

Uniti e in altri paesi del mondo. I gruppi OA si rivolgono a chi soffre per i disturbi del comportamento alimentare, come anoressia bulimia, obesità, ossessione per la forma fisica. Alla base del programma di OA, c'è l'ammissione della propria incapacità nel controllare l'alimentazione compulsiva e l'abbandono dell'idea che sia sufficiente un po' di buona volontà. Il programma di recupero dei dodici passi è considerato 'spirituale' perché riguarda un pro-

fondo cambiamento interiore. Da molti anni esistono gruppi OA sia a Prato che a Firenze in zona Coviciano, Puccini e Isolotto.

Dal 20 al 22 aprile a Prato a Villa del Palco si svolgerà un seminario a carattere nazionale rivolto a chi soffre dei disturbi dell'alimentazione.

Domenica all'interno del seminario alle 9,30 si terrà una riunione aperta a tutti, parenti, operatori della salute, giornalisti e persone interessate.

Informazioni: www.oa-italia.it o www.overeatersanonymous.org, telefono 335.5420439.

M. P.